



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

| | |
|-------------------------------|--|
| <i>Progetto</i> | Autostrada Regionale Cispadana. Tratto dal casello Reggiolo Rolo, Autostrada A22, alla barriera Ferrara Sud, Autostrada A13 |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali nn. 42 e 45.1 della sez. A) del Decreto VIA n. 190/207 |
| <i>ID Fascicolo</i> | 5575 |
| <i>Proponente</i> | Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere Osservatorio Ambientale n. 13 del 17 novembre 2020 |

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 15/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 16/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 17/02/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e in particolare l'articolo 28, comma 2, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, d'intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'autorità competente nella verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2395 del 19 maggio 2017 di esito positivo subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e dalla Regione Emilia Romagna per il progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana”;

VISTO in particolare l'articolo n. 1 del citato decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 in cui si prevede l'istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 reso dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali che ha istituito l'Osservatorio Ambientale “Autostrada Regionale Cispadana” (di seguito “Osservatorio”);

VISTO l'articolo 1, comma 5, del citato decreto direttoriale n. 351/2019 che prevede che l'Osservatorio si avvarrà del supporto di un Nucleo Tecnico;

VISTA la nota del 23 settembre 2020, assunta agli atti dell'Osservatorio al prot. OA/Cisp/49/24-09-2020, con cui la società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha presentato alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (di seguito "Direzione CRESS") del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 42 e 45.1 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 23 settembre 2020;

VISTA la nota prot. MATTM-82631 del 15 ottobre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTE le condizioni ambientali nn. 42 e 45.1 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, che recitano:

“Condizione Ambientale n. 42 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190/2017:

Dovranno essere realizzati i passaggi per la fauna selvatica, mediante la redazione di un progetto specifico che identifichi tipologie, dimensioni e numero di detti passaggi, da definirsi in relazione alle specifiche esigenze di tutela degli ambiti interferiti. Si suggerisce che i criteri di progettazione esecutiva, dimensionamento e realizzazione dei manufatti, nonché le specifiche tecniche e gli accorgimenti idonei ad assicurarne l'effettiva fruizione da parte delle specie interessate, siano elaborati in coerenza con quanto indicato nella «Direttiva sui passaggi della fauna selvatica» pubblicata nel novembre 2001 dal Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni (ATEC) della Confederazione elvetica. Ove fosse rilevata la presenza di popolazioni animali e relative tratte di spostamento (con particolare riferimento alle specie di interesse conservazionistico, ossia incluse negli allegati delle direttive 92/43/CEE «Habitat» e 2009/147/CEE «Uccelli»), nelle liste rosse internazionali e nazionali, dovrà prevedersi sottopassi/sovrappassi per fauna idonei alla conservazione di tali specie.”;

“Condizione Ambientale n. 45.1 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190/2017:

Gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale e quelli relativi agli inserimenti paesistici dovranno essere dettagliati e integrati in sede di progettazione esecutiva sulla base di quanto proposto nel SIA e nelle integrazioni.

In particolare:

dovrà essere verificata l'adeguatezza degli interventi con lo scopo di favorire la continuità degli ecosistemi, dell'attività agricole e del sistema idraulico, lo scambio ecologico di popolazioni selvatiche direttamente interferite o nell'immediato intorno dell'autostrada, nonché la ricomposizione fondiaria dei terreni interessati dal tracciato.”;

ACQUISITO il parere dell'Osservatorio Ambientale, n. 13 del 17 novembre 2020, assunto al

prot. MATTM-13800 del 10 febbraio 2021, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere l'Osservatorio ha ritenuto:

- “ottemperata la condizione ambientale n. 42 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190/2017, ad eccezione dell'ultimo periodo della stessa. La verifica di ottemperanza relativamente a detto periodo il quale prevede ove fosse rilevata la presenza di popolazioni animali, e relative tratte di spostamento, di cui alle liste rosse internazionali e nazionali, dovranno prevedersi sottopassi/sovrappassi per fauna idonei alla conservazione di tali specie, sarà svolta a conclusione della campagna di monitoraggio ante operam che dovrà essere eseguita dal Proponente sulla componente Fauna prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- ottemperata la condizione ambientale n. 45.1 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190/2017, fatto salvo gli approfondimenti di aspetti di dettaglio in fase di progettazione esecutiva.”.

VISTA la nota prot. MATTM-14451 del 11 febbraio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017 e delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 638 del 15 maggio 2017, parte integrante del menzionato decreto di compatibilità ambientale per il progetto “Autostrada Regionale Cispadana”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

sulla base delle motivazioni espresse nel parere dell'Osservatorio Ambientale, n. 13 del 17 novembre 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, l'ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 42 e 45.1 della sez. A) del decreto di compatibilità ambientale n. 190 del 25 luglio 2017, per il progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)